

NEWSLETTER MARZO 2019

LA PRIMAVERA CALDA

Si apre una stagione rovente sul fronte sindacale, in cui convergono due partite apparentemente distanti fra loro ma, di fatto, assai vicine. Ci sono, infatti, aspetti del Contratto Nazionale, soprattutto quelli riguardanti l'area contrattuale ed alcune tutele, che potrebbero avere delle conseguenze importanti anche nel futuro di Carige. Dunque, due fronti caldi: da un lato, il rinnovo del Contratto Nazionale, dall'altro, il confronto con Carige.

Mentre attendiamo, sempre più impazienti, di conoscere quale strada intraprenderà la banca (ingresso di un fondo nel capitale, aggregazione con altra banca, nazionalizzazione?) ci aspettiamo altresì di iniziare la trattativa sulle ricadute del piano industriale. Questa perdurante *melina* non fa bene a nessuno, né all'azienda, né ai lavoratori. Tanto più che questo stallo si è esteso a questioni ormai indifferibili, come l'attivazione *fuori tempo massimo* della polizza sanitaria e l'enigmatica questione delle giornate di solidarietà, fissate dal precedente piano industriale e non ancora normate nel 2019. A questo punto dell'anno, come minimo, ci aspettiamo perlomeno il *beau geste* della cancellazione, come richiesto in più di un'occasione a viva voce da parte sindacale. Ritornando al rinnovo del Contratto Nazionale, di

cui parleremo diffusamente, nelle pagine centrali della newsletter, invitiamo caldamente tutti i colleghi a partecipare alle Assemblee in cui verrà illustrata, discussa e sottoposta alla loro approvazione la piattaforma rivendicativa.



Ci aspettiamo una vasta e attiva partecipazione a questo appuntamento "non virtuale" di vera democrazia.

Mauro Corte, Segretario Responsabile Coordinamento Nazionale Gruppo Banca Carige

Sommario

Rinnovo del contratto – La piattaforma	p.2
La parola alle assemblee	p.3
Nominati i nuovi RLS	p.4
Emergenza rapine in Sicilia	
Aree tematiche – Referenti territoriali	



NEWSLETTER MARZO 2019

RINNOVO DEL CONTRATTO-LA PIATTAFORMA

Ecco i dettagli delle richieste che verranno presentate all'Abi entro il 31 maggio. Ampliamento dell'area contrattuale, tutela dell'occupazione attraverso la conferma del Foc (Fondo per l'occupazione), una cabina di regia sui processi di digitalizzazione, rivendicazione salariale di 200 euro medi mensili (circa +6,5%) per lavoratore, l'abolizione del salario di ingresso per i giovani, miglioramento delle tutele dei dipendenti (reintegra in caso di licenziamento illegittimo col superamento del Jobs Act che aveva modificato l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori), una revisione degli inquadramenti, il diritto alla disconnessione, il diritto soggettivo alla formazione, una regolamentazione specifica per il whistleblowing (denunce anonime "interne"), regole nazionali per lo smart working, lo stop alle indebite pressioni commerciali, riduzione dal 20% al 10% del divario salariale dei contratti complementari.

**RICHIESTA DI 200 EURO DI
AUMENTO MENSILE MEDIO**

Quanto all'area contrattuale, i sindacati vogliono mettere la parola fine alle esternalizzazioni e contrastare il dumping contrattuale che arriva da competitor non bancari come i Gafa (Google, Amazon, Facebook, Apple) e il recupero del rapporto fiduciario con i cittadini risparmiatori e le istituzioni. Per quanto riguarda in particolare la

rivendicazione salariale, la richiesta di 200 euro è giustificata dai 9,3 miliardi di euro di utili nel 2018 dell'intero settore bancario e dall'aumento della produttività delle lavoratrici e dei lavoratori. La richiesta di un incremento di circa il 6,5% comprende il recupero dell'inflazione al 4,1% fino al 2021, del 2,0% legato alla maggiore produttività e dello 0,4% come riconoscimento dell'impegno dei dipendenti negli ultimi anni.

In relazione al diritto alla

**DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE ,
ALLA FORMAZIONE, ALLO SMART
WORKING, AGLI INQUADRAMENTI
STOP ALLE PRESSIONI
COMMERCIALI**

disconnessione, i sindacati osservano che è necessario garantire la disconnessione dalla rete aziendale (computer portatili, tablet e smartphone), in coerenza con l'orario di lavoro e i tempi di riposo giornaliero e settimanale, le ferie e la malattia. "È un contratto a forti contenuti sociali perché le banche devono mantenere e migliorare il ruolo di motore economico del Paese, per le famiglie, le imprese e i territori" si legge nella piattaforma. Col nuovo contratto, le organizzazioni sindacali mirano a difendere "l'unico riferimento normativo capace di governare, senza strappi, le ampie trasformazioni che stanno coinvolgendo il settore".

NEWSLETTER MARZO 2019

LA PAROLA ALLE ASSEMBLEE

3

“Siamo soddisfatti di questa piattaforma importante e rivendicativa, che si è sviluppata in un clima di estrema incertezza politica ed economica, che la Uilca insieme alle altre Organizzazioni Sindacali è riuscita a superare. Abbiamo tutti insieme creato una piattaforma unitaria, in un clima di ritrovata armonia, che dovrà essere mantenuto tale anche durante la difficile trattativa.”

“È una piattaforma che riconosce e cerca di risolvere a 360 gradi tutti i problemi del mondo del Credito, sottolinea il segretario generale Massimo Masi. Parliamo di temi salariali e professionali. Ma non ci siamo dimenticati di affrontare tematiche sulla qualità della vita, della disconnessione dopo l'orario di lavoro. Abbiamo affrontato i temi del cambiamento (digitalizzazione), della modifica del core business delle banche (cessioni rami d'azienda) e dei nuovi soggetti non bancari che entreranno nel nostro settore. Così come abbiamo affrontato i rapporti con la clientela, per il rilancio della credibilità del sistema bancario messo a dura prova da un management spesso incapace e da una politica predatoria”.

Adesso la parola passa alle Assemblee delle Lavoratrici e dei Lavoratori che dovranno essere capillari per consultare il maggior numero di Colleghi, dove la Piattaforma verrà discussa e

votata. Giovedì 21 e venerdì 22 marzo si sono svolti in contemporanea i 20 consigli regionali della Uilca alla presenza dei Segretari Nazionali e dei collaboratori della Segreteria per presentare la Piattaforma. “Un grande sforzo organizzativo per una grande occasione, – ha concluso Masi- per un solo obiettivo: da una sola parte, dalla parte dei Lavoratori”.

I temi affrontati dal Segretario Generale Uilca hanno portato ad una valutazione sul ruolo e l'importanza del Sindacato Confederale. Masi afferma che “il Sindacato categoriale e nazionale sta piano piano riprendendo un ruolo centrale all'interno della vita del nostro Paese. Dobbiamo continuare a fare sempre di più e sempre meglio per porci a difesa della Democrazia. Il mondo che ci circonda è un mondo che ci preoccupa e la nostra vocazione deve essere quella di porci dalla parte dei più deboli per contrastare i fenomeni di odio, ormai sempre più frequenti.”





UILCA GRUPPO BANCA CARIGE

NEWSLETTER MARZO 2019

NOMINATI I NUOVI RLS

Nell'ambito del rinnovo dei responsabili per il lavoro e la sicurezza del Gruppo Carige sono stati eletti, per la Uilca, Fiorenza Moio, confermata per la Liguria, e Luca Lucini, per la Lombardia, il Piemonte e la Valle d'Aosta.

EMERGENZA RAPINE IN SICILIA

La Uilca Sicilia l'aveva detto e sostenuto da sempre. L'eliminazione dei guardiani avrebbe esposto le agenzie a un maggiore rischio di rapine. Due recenti atti criminosi perpetrati ai danni di due filiali della Sicilia hanno purtroppo confermato tale previsione. Per questo occorre affrontare urgentemente questa problematica cruciale per la sicurezza dei colleghi e dei clienti, tenuto anche conto della scarsa efficacia del sistema di videosorveglianza.

Aree tematiche

HANDICAP, L. 104, PARI OPPORTUNITA'

Beatrice Assandri 347 2516500

Fanni De Vidi 349 5874672

MENSA, TICKET

Maria Grazia Sirito 339 3388269

POLIZZA SANITARIA

Silvio Trucco 347 9610380

PREVIDENZA

Beatrice Assandri 347 2516500

Fanni De Vidi 349 5874672

Riccardo Grozio 345 0125494

POLITICHE COMMERCIALI

Mauro Corte 349 4761810

Sandro Marchese 377 2983618

Silvio Trucco 347 9610380

SICUREZZA

Fiorenza Moio 392 9110424

Luca Lucini 335 7717035

REFERENTI TERRITORIALI

LIGURIA

Danilo Ameri 347 4837041

Beatrice Assandri 347 2516500

Roberta Fabri 333 8971987

Enrica Ferrari 34750122164

Riccardo Grozio 345 0125494

Sandro Marchese 377 2983618

Fiorenza Moio 392 9110424

Massimo Pastorino 347 8550276

Maria Grazia Sirito 339 3388269

Paolo Smeraldo 347 0154210

Silvio Trucco 347 9610380

PIEMONTE

Claudio Minicucci 3470401395

LOMBARDIA

Fanni De Vidi 349 5874672

Luca Lucini 335 7717035

Roberto Lanati 347 4160567

VENETO

Fanni De Vidi 349 5874672

Stefania Gallo 340 2982084

Alessandro Lo Verro 3388926524

Magda Besazza 0141 5496532/11

EMILIA ROMAGNA

Silvio Trucco 347 9610380

TOSCANA

Moreno Guelfi 335 8173656

Leonardo Fegatelli 333 2803845

UMBRIA

Moreno Guelfi 335 8173656

MARCHE

Sandro Marchese 377 2983618

LAZIO

Carmelo La Manna 333 4372963

SICILIA

Antonino La Rosa 334 6719587

Brugaletta Carmelo 340 9192254

Bruno Riccardo 388 0437907

Cordaro Calogero 333 1368570

Casamento Maurizio 3346719475

Grisafi Alessandro 339 4951549

Guagenti Luigi 389 2720176

Milazzo Luca 3286185644

Privitera Damiano 347 5941645

Sancetta Antonino 360 870736

Sanzo Stefano 3406557505

Tumino Giuseppe 334 6719791

Vitale Silvana 3927476329

Zafarana Gaetano 347 8000322

PUGLIA

Antonino La Rosa 334 6719587

SARDEGNA

Sandro Marchese 377 2983618

Stefano Tresoldi 347 7301694